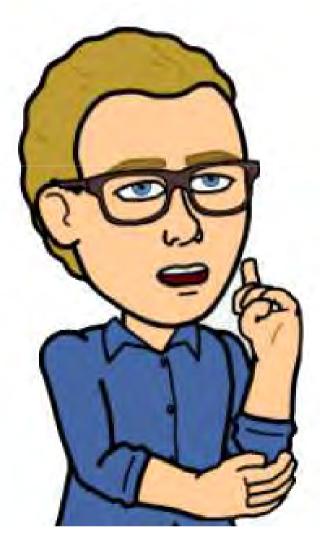






Filippo Barbera presenta

SCUOLA & FAMIGLIA: INSIEME SI PUÒ!



"I MESTIERI PIÙ DIFFICILI

IN ASSOLUTO SONO

NELL'ORDINE IL GENITORE,

L'INSEGNANTE E LO

PSICOLOGO"

-Sigmund Freud

Evitare che il genitore si senta

Sotto accusa



Se perde autoefficacia non è più un buon partner educativo!

Intervento deve avere massimo livello di

coerenza educativa



Trovare con la famiglia

Punti di contatto



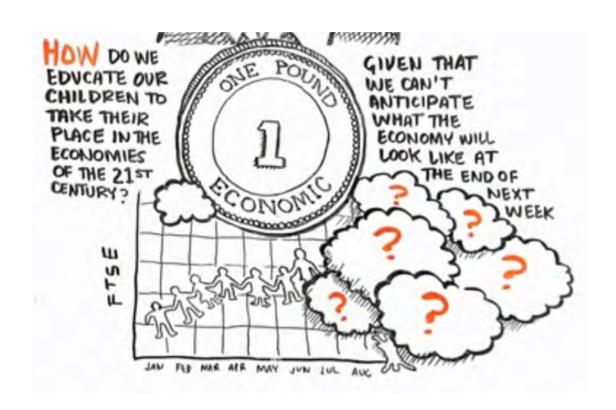
Partire da una cosa sola!

Cambiare i paradigmi educativi

https://www.youtube.com/watch?v=SVeNeN4MoNU

Le riforme nascono per esigenze

economiche



Le riforme nascono per esigenze

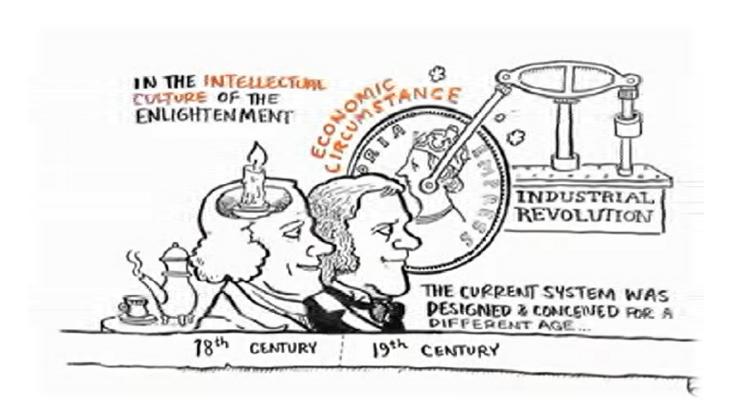
economiche





La scuola si basa su un

modello trasmissivo



La scuola si basa su un

modello trasmissivo



🙄 Сатчасын Кыншан Саныштық Сакыт, Інс

Trascurato il

Pensiero Divergente



Ogni studente ha un suo particolare

stile di apprendimento



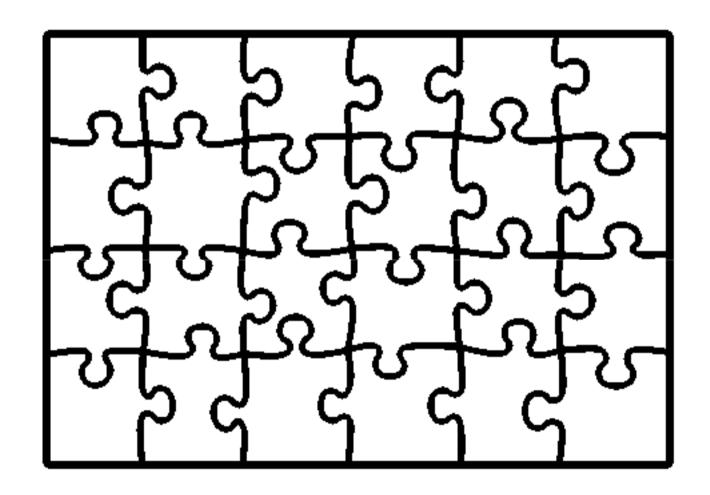
Ogni studente ha un suo particolare

stile di apprendimento



Dobbiamo ampliare il nostro sguardo all'ambiente



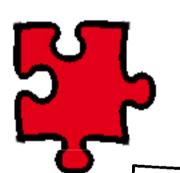


L'ideale



Riduzione di contenuti e obiettivi

La realtà attuale



Elenco di strumenti compensativi

Elenco di misure dispensative

PDP acronimo di Piano Didattico Personalizzato;

è un documento che riporta l'elenco degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse discipline scolastiche, oltre alle modalità di verifica e di valutazione a cui gli insegnanti si devono attenere.

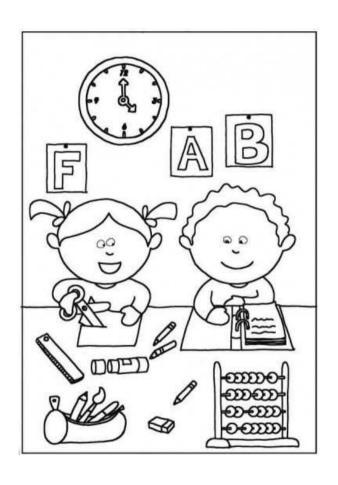
Con-Pensare i DSA

La stesura del PDP è un ATTO DOVUTO per gli alunni con diagnosi di DSA. Viene redatto ALL'INIZIO DI OGNI ANNO scolastico, entro i primi 2 MESI per gli studenti già segnalati, dal team dei docenti.





La scuola ha il compito di attivare sistemi di rilevazione precoce, che non costituiscono diagnosi.



Di fronte ad un caso sospetto di DSA la scuola deve attivare forme di **RECUPERO DIDATTICO**; solo se queste difficoltà persistono sarà necessario consigliare alla famiglia di rivolgersi allo specialista.



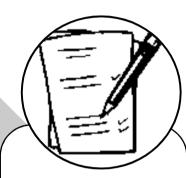
Gli insegnanti informano la famiglia



La famiglia si rivolge allo specialista



La famiglia porta in Segreteria la diagnosi



La scuola elabora PDP



Il PDP può essere modificato

IN ITINERE e qualora ce ne fosse la necessità.

Deve essere continuamente verificato e *MONITORATO*.

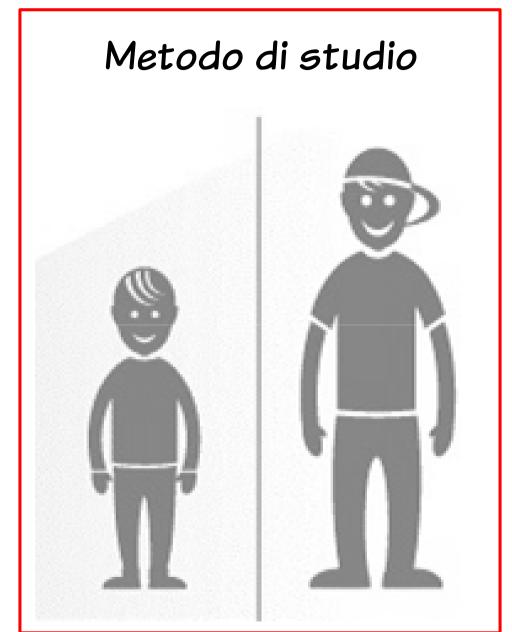
La famiglia può ritirare la diagnosi e RIFIUTARE L'ADOZIONE del PDP, ma deve presentare una dichiarazione scritta, per assumersi la responsabilità di un insuccesso formativo del figlio.



Non esistono modelli vincolanti

DIMATI	Format ICO PERSONALIZZATO LA PRIMARIA	Monoton bet Management of Mana	JC Istituto II Comprensivo Montecebio Mespiore
ANNO SCOLASTICO: ALUNNO: 1. DATI GENERALI Nome e Cognome Data dinascha		PIANO I PER GLI ALUNN Si precisa che l'area dei BES com Disturbi evolutivi specifici, qui Svantaggio socio-economico; Svantaggio socio-economico; Svantaggio socio-economico; Svantaggio socio-eculturale-ami Disagio comportamentale/relaz	olentale; ionale
Classe Integrante reference Diagnosi medico-specialistica	pedatta in days da— presso;	Data di nascita Ordine di scuola	TI RELATIVI ALL'ALLINNO/A Cognome Mazionakta Classe/sezione
Interventi pregressi e o contemporanei al percorso scolastico Scolarizzazione pregressa	stratuati de presso. periodo e frequenza modulita. Documentazione relativa alla scolarizzazione nella scuola dell'infanzia	DIAGNOSI SPECIALISTICA Redatta da Disturbo diagnosticato TIPOLOGIA DI BES	In data
Rapporti scuola-famugha		PROFI	LO DELL'ALUNNO/A





Informazioni di identificazione del valutatore

Anamnesi

*

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Tonevo AZIENDA ULSS N.1 "ZANCEVI"

Viale D. Alighieri n.34 – 23100 ZANGEVI COD. REGIONALE 0222 – COD. U.L.SS. 001 – COD. FISC. E P.IVA 10901856456

Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile Direttore: Dr. Giulio Nerone Corso Giuseppe Mazzini, 215 – 23100 ZANGEVI

li. 13/06/2040

Raffaello Buonarotti è stato valutato presso questo Servizio Distrettuale nel giugno del 2040, su invio del Medico curante e su segnalazione della Scuola frequentata, per difficoltà nell'ambito degli apprendimenti e dell'attenzione.

Raffaello è il secondogenito di due fratelli (il maggiore ha 24 anni). La madre riferisce una gravidanza regolare, peso alla nascita 3,6 kg; deambulazione autonoma raggiunta intorno ai 13 mesi.

L'ingresso alla scuola dell'infanzia e primaria non sono descritti come problematici. Raffaello ha difficoltà a mantenere l'attenzione al compito. Autonomo nello svolgimento dei compiti a casa, ma con tempi lunghi. Bassa tolleranza alla frustrazione.

All'età di otto anni presso altra Struttura viene effettuata una valutazione cognitiva: scala Wisch-R: QI totale 101; QI verbale 99; QI performance 123; inoltre è stata apposta diagnosi di sindrome dislessica con media compromissioni della lettura. All'inizio della prima classe della scuola primaria il bambino intraprende un trattamento logopedico in seguito alla segnalazione da parte dei docenti della presenza di diverse difficoltà legate all'apprendimento della lettura. Prosegue i trattamenti logopedici fino alla quarta classe di scuola primaria.

Raffaello ha affrontato in maniera adeguata la visita mostrando un evidente deficit di attenzione: si muove sulla sedia, si guarda attorno, non mantiene il contatto oculare con l'interlocutore se non per breve tempo. Parla di sé e delle sue esperienze in modo sintetico attenendosi alle domande; nessi logico causali presenti.

Valutazione cognitiva

WISC III: fornisce una valutazione delle abilità considerate significative per predire il successo scolastico: si compone di 13 subtest ognuno dei quali rileva aspetti diversi dell'intelligenza.

Le prestazioni cognitive corrispondono a:

- un Q.I. Verbale di 97 (90-104, I.C. 95%)
- un Q.I Performance di 100 (92-108, 1.C. 95%)
- · un Q.I. Totale di 98 (92-104, I.C. 95)

La "Comprensione Verbale" (CV) è di 102, "l'Organizzazione Percettiva" (OP) è di 105, la "Libertà di Distraibilità" (LD) è 85, mentre la "Velocità di Esecuzione" (VE) è di 86.

Motivo dell'invio

Resoconto precedenti valutazioni

Report test somministrati

Osservazioni comportamento durante la valutazione

5

Valutazione scolastica

Prove MT: misurano correttezza, rapidità di lettura e di comprensione del testo letto.

 MT Comprensione: le abilità di comprensione sono state valutate attraverso il brano "Il pescatore, la volpe e l'orso", letto una volta a bassa voce. Raffaello per rispondere non consulta mai il testo. Si colloca sulla fascia "Richiesta di Attenzione" (corrette:7/15). Raffaello si presenta molto lento nella lettura.

Le abilità di scrittura sono state valutate attraverso la lettura del brano "Il dente di Anna"; Raffaello legge senza intonazione e non rispettando la punteggiatura. Si segnala una certa ansia nell'affrontare prove che richiedono la lettura di testi.

- MT Rapidità: si colloca sulla fascia "Richiesta di Intervento Immediato" (0,8 sill./sec);
- MT Correttezza: si colloca sulla fascia "Prestazione Sufficiente".

Per approfondire le abilità di scrittura e lettura sono state somministrate le Prove Tresoldi utilizzate per la valutazione della dislessia e disortografia:

Prova 4 (lettura di parole)	Errori: 9 Tempo: 309sec	< 5°p,tile > 3,5
Prova 5 (lettura non parole)	Error: 12 Tempo: 178sec.	< 5°p.tile > 3.5
Prova 10 (scrittura parole)	Emori: 2	5° p.tile
Prova 11 (scrittura non parole)	Errori: 2	>25° p.tile

AC-MT: prove per la valutazione delle abilità del calcolo. Raffaello dimostra cadute generalizzate anche nell'ambito del calcolo; pur essendo in grado di eseguire semplici calcoli a mente, il tempo di esecuzione è significativamente dilatato.

Calcolo a mente	3/4 Tempo: 80 sec	Prestazione Sufficiente Richiesta Intervento Immediato
Calcolo scritto	0/4 Tempo:202 sec	Richiesta Intervento Immediato Richiesta Intervento Immediato
Dettato numeri	2/4	Richiesta di attenzione
Fatti numerici	13/24	Richiesta Intervento Immediato

In conclusione le prove somministrate permettono la diagnosi di Dislessia e Discalculia.

In riferimento a quanto indicato dalla Legge 170 del 8/10/2010 sull'uso di strategie didattiche adeguate da adottare in bambini con diagnosi DSA, si rifiene opportuna l'adozione di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi.

Per la disattenzione è utile ridurre i tempi di lavoro, utilizzare rinforzi positivi e lo studio cooperativo.

Dr. Michelangelo Sanzio

Report test somministrati

Riassunto che integra i risultati

Classificazione e formulazione diagnostica

7

Osservazione



DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA

Individualizzato è l'intervento calibrato sul singolo, in particolare per migliorare alcune competenze deficitarie o per potenziare l'automatizzazione di processi basilari

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Personalizzata è la didattica che offre a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità attraverso un lavoro in classe diversificato

DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA

Recupero individuale su obiettivi comuni alla classe.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Interventi che sviluppano potenzialità individuali perseguendo obiettivi diversi rispetto alla classe.

Per la primaria, le Linee Guida insistono molto sulle modalità di personalizzazione dell'apprendimento. Ciò suggerisce una certa cautela nel ricorso agli strumenti compensativi e misure dispensative.



Nella scuola secondaria, il ricorso agli strumenti compensativi e misure dispensative assume un aspetto **rilevante e strategico**

Le compensazioni sono misure che mirano a ridurre gli effetti negativi del disturbo.

STRUMENTI DISPENSATIVI

Le dispense sono misure che hanno lo scopo di evitare l'insuccesso.

Sono fortemente connesse alle abilità personali.

Possono dare effettiva autonomia.

STRUMENTI DISPENSATIVI

Dipendono dagli altri.

Non danno autonomia.

Sono fortemente connesse alle abilità personali.

Possono dare effettiva autonomia.

- 1) Svolgendo la parte
 "automatica" del compito
 permettono di
 concentrare l'attenzione
 su quella cognitivamente
 più complessa
- 2) Possono avere ripercussioni sulla velocità e/o la correttezza dell'esecuzione della consegna

Sono fortemente connesse alle abilità personali.

Possono dare effettiva autonomia.

STRUMENTI DISPENSATIVI

Dipendono dagli altri.

Non danno autonomia.

STRUMENTI COMPENSATIVI

Sono fortemente connesse alle abilità personali.

Possono dare effettiva autonomia.

STRUMENTI DISPENSATIVI

Dipendono dagli altri.

Non danno autonomia.

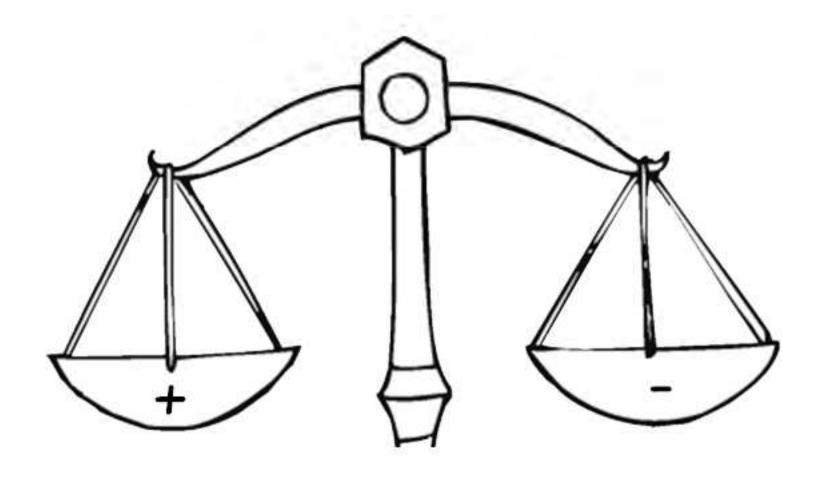
STRUMENTI COMPENSATIVI STRUM

Questi dispositivi possono diventare marcatori della diversità e ostacoli formativi

Non danno autonomia.

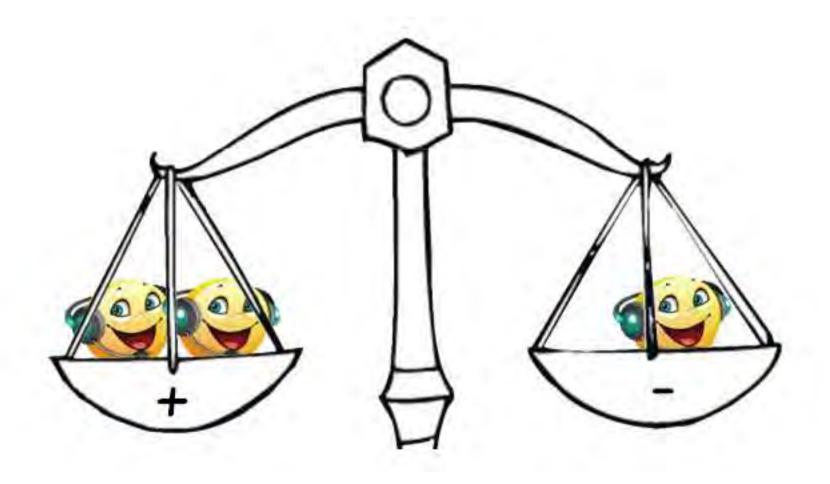
Valutare effettiva

Utilità di una strategia/strumento



Valutare effettiva

Utilità di una strategia/strumento



VELOCITÀ DI LETTURA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
fine classe PRIMA	4,34 s/s	
fine classe SECONDA	5,02 s/s	
fine classe TERZA	5,34 s/s	

VELOCITÀ DI LETTURA SCUOLA PRIMARIA		
fine classe PRIMA	1,4 s/s	
fine classe SECONDA	2,48 s/s	
fine classe TERZA	3,35 s/s	
fine classe QUARTA	3,69 s/s	
fine classe QUINTA	3,69 s/s	

VELOCITÀ DI LETTURA SCUOL La velocità media di lettura in terza, che grosso modo corrisponde a quella dell'età adulta, una lettura risulta "funzionale" se la velocità è almeno di 2.5 s/s 3,69 s/s 3,69 s/s

	↓ LeggiXme	ClipClaxon	Salabolka
È un programma gratuito?	Sì	Sì	Sì
È fornito di sintesi vocale?	Sì	Sì	No
Lavora con altre applicazioni?	Sì	Sì	No
Legge in ogni ambiente?	Sì	Sì	No
Legge direttamente i file PDF?	Sì	Sì	No
Evidenzia la parola letta?	Sì	No	Sì
È possibile creare un file audio del testo letto?	Sì	No	Sì
Fornisce funzioni di supporto alla scrittura?	Sì	No	Sì
Consente di scrivere testi formattati?	Sì	No	No
Dispone di un correttore ortografico?	Sì	No	No

FASE A	Familiarizzazione (conoscenza dello strumento);
FASE B	Lettura di un paragrafo + domande senza inferenze;
FASE C	Lettura di un paragrafo + domande con inferenze;
FASE D	Aumento della quantità di testo e avviamento alla pre-lettura

STRUMENTI



Filippo Barbera (Master in Psicopatologia dell'Apprendimento, Università di Padova)

FASE A Familiarizzazione (conoscor strumental

NOTA

L'impiego della sintesi vocale presuppone la presenza di libri di testo digitali e la predisposizione da parte dei docenti di materiale didattico digitale

ചாa pre-lettura

STRUMENTI

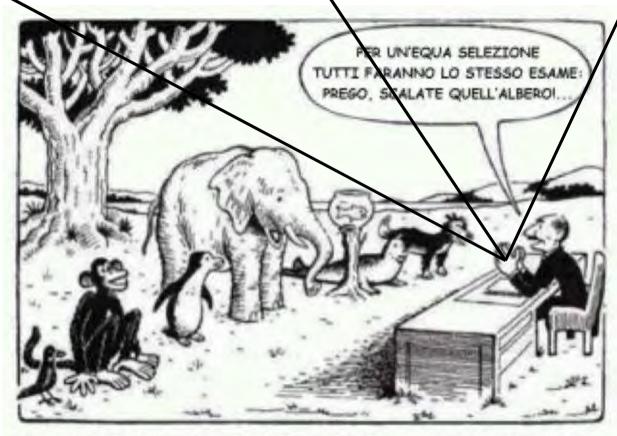
Studiare con gli **strumenti** compensativi

Filippo Barbera (Master in Psicopatologia dell'Apprendimento, Università di Padova)

Item di diversa complessità

Ordinamento degli item per livello di complessità

Tipologie degli item



IL NOSTRO SISTEMA EDUCATIVO



La valutazione non deve essere condizionata dall'utilizzo di mediatori

Per seguire tutte le novità

